

Unione Montana Alto Canavese

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. TINO CANDELI

Unione Montana Alto Canavese

Organo di revisione

Verbale del 28/4/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione Montana Alto Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, 28/4/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Tino Candeli revisore nominato con delibera consigliere n.6 del 27/10/2014;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta n. 27 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale e conto economico;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 15;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 19 del 29.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			268.920,73
Riscossioni	920.570,97	1.821.171,12	2.741.742,09
Pagamenti	855.458,63	807.313,90	1.662.772,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.347.890,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.347.890,29
di cui per cassa vincolata			

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'anno 2016 .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.164.703,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2016		
Accertamenti di competenza	2.852.474,81		
Impegni di competenza	1.687.771,11		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.164.703,70		

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	2016	
Riscossioni	(+)	1.821.171,12	
Pagamenti	(-)	807.313,90	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.013.857,22	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00	
Residui attivi	(+)	1.031.303,69	
Residui passivi	(-)	880.457,21	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	150.846,48	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.164.703,70	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.406.760,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				268.920,73
RISCOSSIONI	(+)	920.570,97	1.821.171,12	2.741.742,09
PAGAMENTI	(-)	855.458,63	807.313,90	1.662.772,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.347.890,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.347.890,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.654,86	1.031.303,69	1.057.958,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.544,17	880.457,21	890.001,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.927,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			101.159,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.406.760,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	500,00
Totale parte accantonata (B)	500,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.910,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.281.504,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.284.414,70
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	28.277,79
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	93.568,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

L'avanzo di amministrazione è quindi pari ad € 1.406.760,51, di cui 500,00€ accantonate a fondo rinnovi contrattuali, € 28277,79 per finanziamento spese investimento, € 2.910,60 fondo contrattazione ed € 93.568,02 avanzo disponibile.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE

Le entrate correnti accertate ammontano a € 932.096,11 delle quali il 98,17 % da entrate derivanti da contributi e trasferimenti da Enti Pubblici ed l' 1,82% da entrate extratributarie.

Le entrate correnti accertate rappresentano il 56,56 % di quelle previste definitivamente nel bilancio.

Le entrate di parte capitale accertate ammontano a € 1.624.256,54 derivanti interamente dal titolo IV.

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21
	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	105.798,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	809.247,09
Totale	915.045,22

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	11.999,41
Proventi da attività di controllo	2.261,00
Interessi su anticip.ni e crediti	
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	2.790,48
Totale entrate extratributarie	17.050,89

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La destinazione per l'anno 2016 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, accertate dal personale in servizio presso l'Ente abilitato allo svolgimento dei servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 208, commi 2 e 4, del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, avviene secondo le finalità e le percentuali di seguito elencate:

ENTRATA	Previsione Bilancio 2016	Accertamenti Conto Bilancio 2016	SPESA	Previsione Bilancio 2016	Impegni Conto Bilancio 2016
Entrate risorsa 3.01.3102 Cap 3102	Totale previsione € 1.100,00	Totale accertato € 2.261,00	Intervento 1.08.01.03 Voce Cap. 2770/2 "Manutenzione ordinaria strade-acquisto beni" (Quota pari al 50%)	€ 275,00	€ 580,25
	Quota pari al 50% € 550,00	Quota pari al 50% € 1.130,50	Intervento 1.03.01.02 Voce Cap. 1120/1/1 "Vestiaro vigili" (Quota pari al 50%)	€ 275,00	580,25
	Totale € 1.100,00	€ 1.130,50	Totale	€ 550,00	€ 525,64

Spese correnti

Classificazione delle spese	2016			
Personale	25.647,79			
Imposte e tasse	1.600,29			
Beni e servizi	300.580,36			
Trasferimenti correnti	30.729,63			
Interessi passivi	0,00			
Altre spese capitale	0,00			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	528.151,77			
Altre spese correnti	15.671,25			
Totale spese correnti	902.381,09			

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 è costituita unicamente dal rimborso ai Comuni per il personale comandato.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 29/02/2016, 28/06/2016 e 14/09/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenute nel 2016 spese di rappresentanza .

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non sono state accantonate somme al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non sono stati conservati residui attivi relativi a entrate di dubbia esigibilità. I residui attivi afferiscono a trasferimenti correnti o di capitale da parte di enti del settore pubblico (Regione e Comuni facenti parte l'Unione).

Fondi spese e rischi futuri

Non si rilevano spese o rischi futuri per i quali costituire un fondo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta solamente due parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Peraltro il mancato rispetto di tali parametri è principalmente causato dai rimborsi dovuti ai Comuni per il personale comandato.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Unicredit

Riscuotitori speciali Geom. Molinar Gabriella

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa, il Rendiconto è integrato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico che sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO				
		2016		
A	componenti positivi della gestione	1.148.684,65		
B	componenti negativi della gestione	926.147,40		
	Risultato della gestione	222.537,25		
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	0,00		
	oneri finanziari	0,00		
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00		
	Svalutazioni	0,00		
	Risultato della gestione operativa	222.537,25		
E	proventi straordinari	601.208,11		
E	oneri straordinari	453.234,22		
	Risultato prima delle imposte	370.511,14		
	IRAP	1600,29		
	Risultato d'esercizio	368.910,85		

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016		
Immobilizzazioni immateriali	475.812,23		
Immobilizzazioni materiali	13.164,78		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Totale immobilizzazioni	488.977,01		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.073.226,87		
Altre attività finanziarie	0,00		
Disponibilità liquide	1.347.890,29		
Totale attivo circolante	2.421.117,16		
Ratei e risconti	0,00		
Totale dell'attivo	2.910.094,17		
Passivo			
Patrimonio netto	766.857,17		
Fondo rischi e oneri	500,00		
Trattamento di fine rapporto	0,00		
Debiti	853.305,59		
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.289.431,41		
Totale del passivo	2.910.094,17		
Conti d'ordine	101.159,64		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si evidenziano gravi irregolarità e pertanto non ci sono rilievi sul presente rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

L'ORGANO DI REVISIONE

